



REPERTORIO N.34414

RACCOLTA N.8102

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatrecento tredici, il giorno diciassette del mese di maggio.

- 17 maggio 2013 -

In Bergamo, Via Sant'Elisabetta n.11, presso l'Associazione "Club Ricreativo di Pignolo Onlus", alle ore diciassette e cinquanta minuti.

Avanti a me Avv. **FRANCESCO LUIGI PATANÈ**, Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bergamo,

è presente il signor

RIVA PAOLO, pensionato, nato a Bergamo il 29 giugno 1946, ivi residente, Via Lapacano n.8, codice fiscale RVI PLA 46H29 A794B, titolare della carta d'identità n. AS 9504232 rilasciata dal Comune di Bergamo il 16 aprile 2012, valida fino al 29 giugno 2022.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua veste, a me nota, di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione non riconosciuta denominata

"SOCREM - SOCIETÀ BERGAMASCA DI CREMAZIONE"

con sede in Bergamo, Via Zambianchi n.8, codice fiscale e partita I.V.A. n.00779660166, Ente Morale iscritto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo al n.BG-300575 R.E.A.,

mi richiede di assistere all'assemblea degli associati di detta Associazione, qui convocata a norma di Statuto - con lettera del 20 aprile 2013 inviata a mezzo posta ordinaria agli aventi diritto il 24 aprile 2013 - oggi alle ore diciassette in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima convocazione prevista in questo luogo il giorno 7 maggio 2013 alle ore sette, come attesta il comparente), al fine di redigere il verbale della discussione e delle deliberazioni sul seguente:

Ordine del Giorno

- " 1. *omissis*;
2. proposta di adozione di un nuovo testo integrale dello statuto sociale adeguandolo alle recenti disposizioni normative in materia di associazioni di promozione sociale anche al fine di ottenere il riconoscimento giuridico dell'Associazione;
3. autorizzazione al presidente od al vicepresidente dell'Associazione per richiedere il riconoscimento giuridico dell'Associazione alla Regione Lombardia e conferimento agli stessi, in via tra loro disgiunta, dei poteri utili o necessari per la predisposizione e sottoscrizione di tutte le pratiche utili o necessarie a detto fine;
4. nomina dei nuovi organi sociali previsti dal nuovo statuto sociale. "

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito dello svolgimento della seduta assembleare.

Ai sensi dell'art. 20 del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Paolo Riva, il quale, nella predetta qualità, constata e mi fa constatare che con lui sono qui presenti:

- 1) gli altri membri del Consiglio di Amministrazione signori Pietro Bonaldi, nato a Seriate (BG) il 3 maggio 1983 (codice fiscale BNL PTR 83E03 I628P), Mario Girola, nato a Milano il 26 ottobre 1926 (codice fiscale GRL MRA 26R26 F205L), Umberto Oberti, nato a Torre Boldone (BG) il 30 maggio 1932 (codice fiscale BRT MRT 32E30 L251J), Tommaso Ricciardi, nato a Caserta il 16 settembre 1943 (codice fiscale RCC TMS 43P16 B963G) e Ugo Tezza, nato a Bergamo il 19 aprile 1941 (codice fiscale TZZ GUO 41D19 A794Q), essendo assente giustificato il Consigliere Signor Annamaria Taramelli, nata a Bergamo il 10

Agenzia delle Entrate

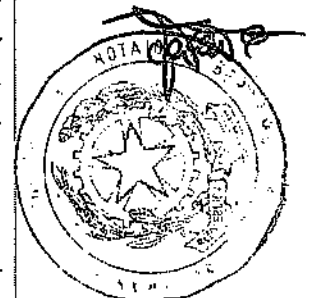
Ufficio di Bergamo-2

Registrato in data

30 maggio 2013

al n. 7307 s.1T

Esatti €. 213,00



luglio 1944 (codice fiscale TRM NMR 44L50 A794Z);

2) i Revisori dei Conti signori Luigi Cordioli, nato a Gazzaniga (BG) il 5 ottobre 1941 (codice fiscale CRD LGU 41R05 D952K), e Pietro Zurru, nato a Milano il 31 gennaio 1931 (codice fiscale ZRR PTR 31A31 F205Z);

4) n.32 (trentadue) dei n.4132 (quattromilacentotrentadue) associati, indicati nell'elenco che, in copia sottoscritta dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura su richiesta del comparente. Con il consenso unanime degli intervenuti, che dichiarano di essere informati sugli argomenti da trattare e di non opporsi alla loro trattazione, il signor Paolo Riva dichiara validamente costituita la presente assemblea.

Prosegue quindi il Presidente con la trattazione dei punti all'ordine del giorno esponendo ai presenti le ragioni che giustificano la proposta da parte del Consiglio di Amministrazione di adottare un nuovo testo integrale di statuto sociale al fine di adeguarlo alle recenti normative in materia di associazioni di promozione sociale, anche per permettere all'Associazione di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica.

Il Presidente richiama il nuovo testo di statuto sociale di cui propone l'adozione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2013 e depositato in pari data presso la sede dell'Associazione per consentire agli associati di prenderne visione, chiedendomi di darne lettura ai signori presenti.

Il medesimo, inoltre, precisa come, nel caso in cui la proposta venisse approvata, si renderà necessario conferire a uno o più soggetti rappresentanti dell'Associazione tutti i più ampi poteri per la predisposizione e sottoscrizione di tutti i documenti e pratiche utili o necessarie per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, nonché procedere alla nomina e/o conferma delle cariche sociali previste dal nuovo statuto, previa determinazione del numero dei componenti gli organi collegiali.

Infine, il medesimo ricorda come tutti gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione e i Revisori dei Conti, in vista delle proposte deliberazioni che interessano gli Organi dell'Associazione, abbiano rassegnato le proprie dimissioni, per permettere all'Assemblea di deliberare liberamente al riguardo, dimissioni che i medesimi Amministratori e Revisori presenti qui confermano espressamente.

A questo punto il signor Paolo Riva invita i signori intervenuti a presentare eventuali osservazioni.

Non intervenendo alcuno, il Presidente signor Paolo Riva invita i presenti a deliberare in merito a quanto proposto.

L'Assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti espresso per alzata di mano (su indicazione del Presidente e secondo l'accertamento effettuato dal medesimo),

delibera

- 1.** di adottare un nuovo statuto sociale nel testo come sopra da me letto agli intervenuti, Statuto che, previa sottoscrizione del signor Paolo Riva e di me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B";
- 2.** di accettare le dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti, ringraziando tutti per l'operato fino a ora prestato, operato che, in quanto occorra, viene ratificato;
- 3.** di nominare per il primo quadriennio e, quindi, fino all'assemblea chiamata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, un Consiglio direttivo, composto da cinque membri, designati nelle persone degli associati:

RIVA PAOLO, come sopra generalizzato, Presidente;

GIROLA MARIO, nato a Milano il 26 ottobre 1926, residente a Bergamo, Via G.B. Angelini n. 9, codice fiscale GRL MRA 26R26 F205L, Vice-Presidente;

BENI GIANBIANCO, nato a Bergamo il 10 giugno 1942, residente a Bergamo, Via Padre Angelo Secchi n.2, codice fiscale BNE GBN 42H10 A794C, Segretario-Tesoriere;

BONALDI PIETRO, nato a Seriate (BG) il 3 maggio 1983, residente a Seriate (BG), Via Passo del Tonale n.37, codice fiscale BNL PTR 83E03 I628P, Consigliere, e

RICCIARDI TOMMASO, nato a Caserta il 16 settembre 1943, residente a Ponte San Pietro (BG), Via Don Primo Mazzolari n.7, codice fiscale RCC TMS 43P16 B963G, Consigliere;

4. di nominare per il primo quadriennio e, quindi, fino all'assemblea chiamata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, un Organo di consulenza tecnico-amministrativa collegiale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, designati nelle persone dei signori:

CORDIOLI LUIGI, nato a Gazzaniga (BG) il 5 ottobre 1941, residente a Gorle (BG), Viale Zavaritt n.216, codice fiscale CRD LGU 41R05 D952K, Presidente;

BUTTI PIERGIORGIO, nato a Tavernola Bergamasca (BG) il 5 agosto 1944, residente a Gorle (BG), Via Marconi n.3, codice fiscale BTT PGR 44M05 L073U, membro effettivo;

ZURRU PIETRO, nato a Milano il 31 gennaio 1931, residente a Scanzorosciate (BG), Via G. Guinizzelli n.12, codice fiscale ZRR PTR 31A31 F205Z, membro effettivo;

OBERTI UMBERTO, nato a Torre Boldone (BG) il 30 maggio 1932, residente a Bergamo, Via Pradello n.2, codice fiscale BRT MRT 32E30 L251J, supplente;

TEZZA UGO, nato a Bergamo il 19 aprile 1941, residente a Grone (BG), Via Panoramica n.16, codice fiscale TZZ GUO 41D19 A794Q, supplente;

5. di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione attribuendo al Presidente ed al Vice-Presidente ora nominati, con firma tra loro disgiunta, tutti i più ampi poteri per apportare al presente atto e all'allegato Statuto tutte le integrazioni, soppressioni e modifiche che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità per il riconoscimento della personalità giuridica e la conseguente iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche, nonché tutti i più ampi poteri e facoltà per richiedere detto riconoscimento, ivi compresi, in particolare, quelli di predisporre, sottoscrivere e presentare tutte le relative pratiche inerenti il riconoscimento stesso.

Gli associati signori Paolo Riva, Mario Girola, Gianbianco Beni, Pietro Bonaldi, Tommaso Ricciardi, Luigi Cordioli, Pietro Zurru, Umberto Oberti e Ugo Tezza qui intervenuti, dichiarano di accettare la carica rispettivamente loro conferita e che nei propri confronti non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalla legge; il signor Paolo Riva assume l'obbligo di dare tempestiva formale comunicazione della nomina al signor Piergiorgio Butti, precisando che comunque il medesimo, oggi assente in quanto non associato, ha già dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico qui conferito.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun signore intervenuto chiedendo la parola, l'assemblea si scioglie alle ore diciotto e quaranta minuti.

Di questo verbale, scritto a norma di legge e di regolamento da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e completato da me Notaio su due fogli per sei pagine intere e parte della settima, ho dato lettura al componente che, a mia doman-

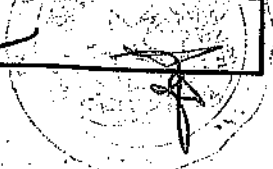


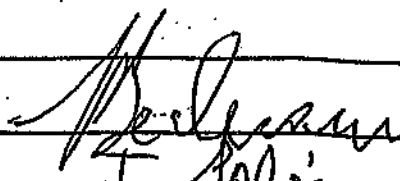

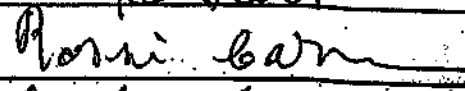
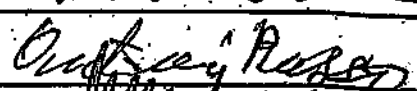

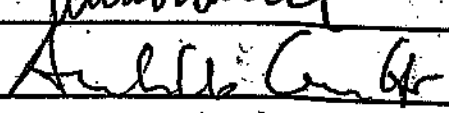
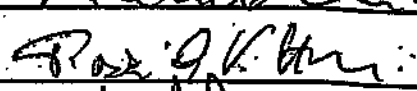
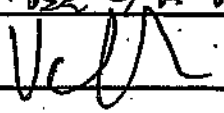
da, lo approva e in conferma con me lo sottoscrive alle ore diciotto e cinquanta minuti.

Firmato: PAOLO RIVA

FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

Numero	Cognome	Nome	Firma
1	Beni	Gianbianco	Beni
2	Bonaldi	Pietro	Bonaldi
3	Cordoli	Luigi	Cordoli
4	Girola	Mario	Girola
5	Oberti	Umberto	Oberti
6	Ricciardi	Tommaso	Ricciardi
7	Riva	Paolo	Riva
8	Taramelli Tezza	Annamaria	Taramelli
9	Tezza	Ugo	Tezza
10	Zurru	Pietro	Zurru
11	REBUZZI	ALESSANDRO	Rebuzzi
12	HERREN	VERENA	Herren
13	TRAPLETI	ANGELA	Trapletti
14	VERDONI	CARLO	Verdoni
15	LOCATELLI	GIANCARLO	Locatelli
16	BORELLA	CELESTINO	Borella
17	BONALUMI	GIANNMARIO	Bonalumi
18	QUERINI	CLAUDIO	Querini
19	VANELLI	GIULIA	Panelli
20	GUALINI	IOLANDA	Gualini
21	ANGHILERI	MARIA	Angileri
22	SERVALLI	LAURA	Servalli
23	NEMBRINI	EMMA	Membrini
24	REGAZZI	GIACOMINO	Regazzi
25	JUNY	CHRISTIANE	Juny



26	BECHERONI	GIACOMO	
27	SALVI	FRANCESCA	
28	ROSSI	CARMEN	
29	Russo	Onofredo	
30	MONTANARI	LUCIANO	
31	CERUTI	ANTONELLO	
32	PIAZZI	GIANVITTORIO	
33	VALOTTI	ATTILIO	
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42			
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			

**Allegato "B" al n.34414/8102 di Repertorio
STATUTO**

Articolo 1 - Denominazione

È attiva in Bergamo la

"SOCREM - Società Bergamasca di Cremazione",

in forma abbreviata

"SOCREM Bergamo",

Associazione di Promozione Sociale ai sensi della Legge 7 dicembre 2000 n. 383. L'Associazione fu costituita in Bergamo il 30 maggio 1889 ed eretta Ente morale con Regio Decreto n. 1.099 del 17 settembre 1911, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 17 ottobre 1911, n. 242.

Articolo 2 - Sede legale e durata

La sede legale è posta in Bergamo, Via Zambianchi n. 8; il trasferimento della sede sociale nell'ambito territoriale dello stesso Comune è riservato alla competenza del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può istituire sedi secondarie e può fondersi con altre Associazioni aventi identiche finalità.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3 - Scopi

Nello svolgimento della propria attività, che ha carattere di volontariato ed esclusivi intenti solidaristici, l'Associazione non persegue alcuno scopo di lucro; essa è apolitica e rispetta ogni fede religiosa dei propri associati.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e diffondere la pratica della cremazione delle salme.

Pertanto l'Associazione ha, a titolo esemplificativo, lo scopo di:

- a) garantire la cremazione delle salme dei soci in osservanza alle vigenti disposizioni di legge in materia;
- b) diffondere la pratica della cremazione delle salme;
- c) stimolare gli Enti locali ad adottare iniziative atte a divulgare le pratiche della cremazione e della dispersione delle ceneri in modo da eliminare tutte le restrizioni che rappresentino un intralcio allo sviluppo del rito crematorio;
- d) diffondere e tutelare il culto della memoria anche attraverso la realizzazione di nuove forme di ritualità del commiato dalla persona defunta e nel suo ricordo;
- e) mantenere contatti con altre Associazioni già esistenti in Italia e all'estero;
- f) promuovere le ricerche nel campo delle tecniche più avanzate per l'incenerimento delle salme;
- g) promuovere studi storici e ricerche sulla cremazione;
- h) pubblicare saggi, opuscoli, riviste, libri sulla cremazione, sia mediante iniziative culturali proprie sia in collaborazione con altre istituzioni;
- i) realizzare, conservare e gestire aree crematorie e cinerari in proprio e per conto di Enti locali;
- j) gestire forni crematori in proprio e/o per conto di Pubbliche Amministrazioni o di terzi in genere.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Articolo 4 - Patrimonio ed entrate

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo;
- da elargizioni, donazioni e lasciti da chiunque effettuati;
- da contributi da parte di Enti pubblici e privati e da persone fisiche;



- dagli eventuali avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei propri scopi l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati dagli associati a titolo di ammissione;
- degli interessi maturati sui capitali accumulati e dei redditi derivanti dal patrimonio;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

Spetta al Consiglio Direttivo determinare l'ammontare del versamento per l'iscrizione all'Associazione.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota di iscrizione, fermo restando, in ogni caso, che le spese relative alla cremazione della salma dell'associato restano a esclusivo carico dell'associato stesso e, per esso, dei suoi eredi o legatari.

È comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quello originario.

I versamenti al fondo di dotazione a cui l'Associazione attinge per l'adempimento dei propri scopi possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'iscrizione all'Associazione, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti effettuati non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e pertanto in caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, e in caso di morte, recesso o esclusione dall'Associazione, non può darsi luogo al rimborso di quanto versato a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea diritti di partecipazione e pertanto la quota associativa non potrà essere trasmessa a terzi, né *mortis causa* né per atto *inter vivos*.

Articolo 5 - Associati

Possono iscriversi all'Associazione tutte le persone, senza distinzione di sesso, di razza o di età, siano essi cittadini italiani o stranieri stabilmente residenti in Italia, che ne condividano le finalità e gli scopi, ne accettino le regole fondamentali di comportamento e non siano moralmente indegne.

Per entrare a far parte dell'Associazione, il candidato dovrà presentare al Consiglio Direttivo apposita domanda scritta e pagare presso la Segreteria la quota associativa secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo. In base alle disposizioni di legge in materia di *privacy*, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti a riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'Associazione, previo assenso scritto dell'associato.

Il Consiglio deciderà insindacabilmente sull'accoglimento delle domande; qualora il Consiglio Direttivo non si pronunci entro trenta giorni dal ricevimento, la domanda deve ritenersi accolta.

Il numero degli associati è illimitato e le attività svolte dagli stessi a favore dell'Associazione sono a titolo di volontariato e quindi gratuite.

Gli associati possono partecipare alla vita dell'Associazione e agli stessi spettano tutti i diritti di elettorato attivo e passivo; pertanto, tutti gli associati hanno il diritto di intervenire alle assemblee e di votare e possono essere eletti a ricoprire cariche sociali.

Articolo 6 - Obblighi degli associati

Gli associati sono obbligati a:

- osservare le norme statutarie, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- astenersi dal compiere ogni atto in contrasto con lo scopo dell'Associazione e con le direttive e deliberazioni degli organi sociali;

- frequentare l'Associazione, collaborare lealmente e senza riserve al successo di tutte le iniziative intraprese e partecipare fattivamente alla vita associativa.

Articolo 7 - Recesso ed espulsione degli associati

L'associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento presentando al Consiglio Direttivo apposita comunicazione scritta. Il recesso ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione.

L'associato può essere escluso dall'Associazione solo in caso di grave inadempienza ai doveri previsti dal precedente art.6 o per motivi che abbiano recato danno morale o materiale all'Associazione.

L'esclusione dell'associato è deliberata dal Consiglio Direttivo e deve essere comunicata all'associato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento indicante le motivazioni di tale decisione; l'esclusione così deliberata dovrà essere ratificata dall'Assemblea generale ordinaria successiva alla deliberazione stessa. In caso di mancata ratifica dell'Assemblea il provvedimento sarà da ritenersi inefficace.

L'associato receduto o espulso non ha diritto di ottenere il rimborso delle somme versate.

Articolo 8 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea generale degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario-Tesoriere;
- l'Organo di consulenza tecnico-amministrativa.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutte le cariche sociali sono gratuite: è ammesso esclusivamente il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della funzione, purché debitamente documentate.

Articolo 9 - L'Assemblea degli associati

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona designata dai presenti.

In assemblea ciascun associato può farsi rappresentare mediante delega scritta solo da un altro associato. Ogni associato non può rappresentare più di dieci associati. Non possono essere rilasciate deleghe ai membri del Consiglio Direttivo, ai membri dell'Organo di consulenza tecnico-amministrativa e ai dipendenti dell'Associazione.

A ogni associato intervenuto (personalmente o tramite delegato) spetta un voto.

L'assemblea deve essere convocata da parte del Presidente almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea potrà inoltre essere convocata ogni qualvolta lo riterrà necessario il Consiglio Direttivo e dovrà anche essere convocata quando ne faccia domanda scritta e motivata almeno un terzo degli associati. In tale domanda i richiedenti dovranno indicare gli argomenti da trattare.

L'assemblea è convocata mediante avviso da affiggere presso la sede dell'Associazione almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per l'adunanza e, se del caso, mediante ulteriori modalità che il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo,



vorrà adottare.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, la data e il luogo di convocazione, oltre al giorno, data e luogo dell'eventuale seconda convocazione, che peraltro non potrà tenersi prima che siano decorse ventiquattro ore dalla prima convocazione.

Articolo 10 - Assemblea ordinaria e straordinaria - *Quorum* costitutivi e deliberativi

L'Assemblea delibera, in sede ordinaria relativamente:

- alla nomina delle cariche sociali;
- all'approvazione del bilancio annuale;
- alla ratifica delle esclusioni degli associati deliberate dal Consiglio Direttivo;
- a ogni argomento che il Consiglio Direttivo intenda sottoporre alla sua attenzione.

L'Assemblea delibera, in sede straordinaria relativamente:

- alle modifiche dello statuto;
- allo scioglimento e alla messa in liquidazione dell'Associazione;
- alla nomina dei liquidatori;
- alla devoluzione del patrimonio residuo al termine della liquidazione, secondo i criteri stabiliti nel successivo art.18.

Per la validità delle assemblee in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di seconda convocazione l'assemblea sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati, presenti o rappresentati, e delibererà a maggioranza semplice.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, come previsto dall'articolo 21 del Codice Civile.

Le votazioni sono effettuate in modo palese peralzata di mano e sono soggette alla verifica della controprova; in casi ritenuti eccezionali dal Presidente o qualora ne sia fatta richiesta da almeno un quarto dei presenti, la votazione potrà essere effettuata a scrutinio segreto.

Delle discussioni e deliberazioni dell'Assemblea dovrà essere redatto apposito verbale, che dovrà essere firmato dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario-Tesoriere, ovvero, in caso di assenza di quest'ultimo, dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

I verbali delle assemblee saranno conservati a cura del Segretario-Tesoriere presso la sede dell'Associazione.

Articolo 11 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre a un massimo di undici membri; il numero dei membri viene deliberato dall'Assemblea al momento della nomina.

Qualora non l'abbia fatto l'assemblea al momento della nomina, i membri del Consiglio Direttivo nominano, nel loro ambito:

- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario-Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni; i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo:

- amministra il patrimonio dell'Associazione;

- delibera in merito all'accettazione di lasciti e donazioni;
- redige il bilancio;
- propone modifiche allo statuto sociale;
- delibera in merito all'ammissione di nuovi associati;
- determina le quote associative;
- dà esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea;
- delibera in merito a tutti gli atti amministrativi ordinari e straordinari che non siano tassativamente riservati dallo statuto all'Assemblea degli associati e che non si trovino in contrasto con le disposizioni di Legge.

Qualora ne ravvisi la necessità il Consiglio Direttivo potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi, anche ricorrendo a propri associati, determinandone la retribuzione nel rispetto delle leggi in materia. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni trimestre e ogni qualvolta il Presidente o altro membro del Consiglio ne ravvisi la necessità; la convocazione va effettuata con preavviso da inviare mediante lettera, o fax o e-mail al domicilio di ogni membro (e da questi comunicato all'Associazione) almeno otto giorni prima dell'adunanza.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice-Presidente; in assenza anche di quest'ultimo, dal più anziano di età dei presenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessario il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

Non sono ammesse deleghe.

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano.

Di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo dovrà essere redatto il verbale che dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario-Tesoriere, ovvero, in caso di assenza di quest'ultimo, dalla persona designata dal Presidente.

Articolo 12 - Presidente

Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca il Consiglio Direttivo, rappresenta l'Associazione sia in giudizio sia verso i terzi.

Articolo 13 - Vice-Presidente

Il Vice-Presidente coadiuva in tutto il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, ne assume tutte le attribuzioni.

Articolo 14 - Segretario-Tesoriere

Il Segretario-Tesoriere prepara l'ordine del giorno del Consiglio Direttivo, predisponde l'eventuale documentazione da fornire a ogni membro e ne verbalizza le riunioni.

Tiene la contabilità dell'Associazione, riceve e deposita i versamenti sul conto corrente intestato all'Associazione, dispone per il pagamento delle spese di esercizio dell'Associazione.

Articolo 15 - Decadenza dalla carica di membro del Consiglio Direttivo

Il membro del Consiglio Direttivo assente per tre volte consecutive alle riunioni del consiglio senza giustificato motivo, sarà considerato dimissionario e sostituito dal primo dei non eletti nella relativa elezione. In mancanza il Consiglio potrà cooptare fra gli associati un nuovo Consigliere che sostituisca il membro decaduto; tale nomina dovrà essere ratificata da parte dell'Assemblea in sede ordinaria. Il nuovo Consigliere decadrà dalla carica contemporaneamente agli altri membri del Consiglio.

Analogamente si procederà per la sostituzione, per qualsiasi causa dovuta, di altri Consiglieri.

Articolo 16 - Organo di consulenza tecnico-amministrativa

L'Organo di consulenza tecnico-amministrativa è un organo facoltativo e, secondo quanto stabilito dagli associati in sede di nomina, potrà essere costituito da un solo membro ovvero da un Collegio composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche fra i non associati.

L'Organo di consulenza tecnico-amministrativa dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

In caso di composizione collegiale, alla prima riunione dopo la nomina l'Organo di consulenza tecnico-amministrativa nominerà il proprio Presidente, a meno che non abbia già provveduto al riguardo l'Assemblea in sede di nomina.

Il consulente tecnico-amministrativo che per qualsiasi motivo venisse a mancare verrà sostituito dal supplente più anziano di età.

È compito dell'Organo di consulenza tecnico-amministrativa vigilare in merito alla:

- piena osservanza dello Statuto;
 - corretta tenuta della contabilità dell'Associazione;
 - correttezza dei bilanci;
 - corretta tenuta delle scritture contabili,
- nonché eseguire controlli sulle risultanze di cassa e dei depositi bancari.

I suoi componenti hanno diritto di prendere visione di ogni atto o documento dell'Associazione, redigendo apposito verbale delle verifiche effettuate.

Possono intervenire alle riunioni del Consiglio Direttivo ed esprimere parere consultivo.

Articolo 17 - Esercizi sociali e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto dell'Associazione lo richiedano, e comunque con i limiti e le condizioni previsti dalla legge, l'assemblea per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro centottanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio.

I bilanci sono depositati presso la sede dell'Associazione almeno 20 (venti) giorni prima dell'assemblea e possono essere consultati da ogni associato che ne faccia richiesta.

I proventi e gli eventuali utili di gestione non possono in nessun caso essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette; l'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Articolo 18 - Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, da deliberarsi con le maggioranze previste dall'art. 10 del presente statuto, i fondi residui saranno erogati nel modo stabilito dall'assemblea, ma esclusivamente a fini di utilità sociale ad associazioni senza scopo di lucro aventi finalità uguali o simili a quelli dell'Associazione.

Articolo 19 - Rinvio

Per quanto qui non previsto valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi regolanti la materia.

Firmato: PAOLO RIVA

FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

Copia conforme all'originale

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Bergamo, 6/6/2013

